



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 09/06/2015 N° 227

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, CO. VII E SEG., DEL DLGS. 118/2011 E S.M.I. E CONSEGUENTI VARIAZIONI CONTABILI

Nome	Presente	Assente
VALENTINI BRUNO	X	
MANCUSO FULVIO	X	
FERRETTI ANNA	X	
PALLAI SONIA	X	
TARQUINI TIZIANA	X	
BALANI MAURO	X	
MAGGI STEFANO	X	
MAZZINI PAOLO	X	
TAFANI LEONARDO	X	
VEDOVELLI MASSIMO	X	

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno
Dott.ssa Diodorina Valerino

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, co.VII e seg., del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni contabili.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), come modificato ed integrato dal [D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126](#), reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [Legge 5 maggio 2009, n. 42](#);
- in particolare, l'art. 3, comma 7, dispone che *“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1 al medesimo [D.Lgs. 118/2011](#), le amministrazioni pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono al riaccertamento straordinario dei residui”*;
- il nuovo principio di competenza finanziaria c.d. “potenziata”, di cui all'Allegato n. 1 citato, dispone, infatti, che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- pertanto, il prescritto riaccertamento straordinario consiste nella cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;
- per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- in base al citato art. 3, comma 7, del [D.Lgs. 118/2011](#), a seguito del riaccertamento straordinario occorre altresì procedere:
 - alla variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - alla reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;

- all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al più volte citato allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);
- in base all'art. 3, comma 8, del [D.Lgs. 118/2011](#), l'operazione di riaccertamento straordinario è oggetto di un unico atto deliberativo da assumere contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 ed in esito ad essa non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili;
- alla deliberazione della Giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
- in caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- infine, in base all'art. 3, comma 9, del [D.Lgs. 118/2011](#), il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

RILEVATO che:

- con apposite determinazioni assunte dai responsabili dei servizi dell'Ente e trasmesse alla Direzione Risorse si è proceduto all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi che risultano possedere le caratteristiche previste dagli artt. 189 e 190 del [D.Lgs. 267/2000](#) e s.m.i. alla data del 31 dicembre 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale del 9 giugno 2015 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2014 costituito dal Conto del Bilancio, prospetto di Conciliazione, Conto economico e Conto del Patrimonio, Conto del Tesoriere e quadri dimostrativi ed esplicativi allegati;

DATO ATTO che:

- la Direzione Risorse, su indicazione dei diversi Responsabili con documentazione è conservata agli atti, ha verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione dei residui stessi, le cui risultanze finali vengono riportate nel prospetto **Allegato A** "*Stampa controllo riaccertamento straordinario*", in cui sono elencati, distintamente per parte capitale e parte corrente, gli impegni e gli accertamenti reimputati, con indicazione degli importi totali che originano variazioni di bilancio entrata e di uscita negli anni di programmazione 2015-2017 e del totale del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascun esercizio, allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

- per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione del bilancio di previsione annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui;
- tale variazione consiste nell'iscrizione, in entrata e in spesa, del fondo pluriennale vincolato, come risultante dal prospetto di cui all'**Allegato 5/1** parte integrante del presente provvedimento, e nell'adeguamento degli stanziamenti necessari alla reimputazione dei residui cancellati;
 - l'operazione di riaccertamento straordinario determina una variazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, come risulta dall'**Allegato 5/2**, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere alle variazioni di bilancio con il presente atto, in virtù del carattere prevalentemente tecnico del presente atto ed al fine di consentire in tempi brevi ai servizi comunali di operare sui residui oggetto di reimputazione, sottoponendo le medesime alla ratifica del Consiglio Comunale alla prima seduta utile e nei termini previsti dall'art. 175, 4° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO

- che le variazioni di bilancio di previsione annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 sono elencate nell'**allegato B** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori ai sensi del richiamato articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 e dell'art. 239 1° comma lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

VISTO rispettivamente:

- il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [Legge 5 maggio 2009, n. 42](#), come modificato ed integrato dal [D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126](#);
- lo Statuto comunale;
- il vigente il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli del Dirigente della Direzione Risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

RITENUTO, per i motivi di operatività illustrati, di dichiarare le presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. Di approvare gli esiti del riaccertamento straordinario dei residui quali risultanti dall' **Allegato A** "*Stampa controllo riaccertamento straordinario*", in cui sono elencati, distintamente per parte capitale e parte corrente, gli impegni e gli accertamenti reimputati, con indicazione degli importi totali che originano variazioni di bilancio entrata e di uscita negli anni di programmazione 2015-2017 e del totale del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascun esercizio, allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che in detto allegato, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#) e per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, la natura della fonte di copertura;
3. di quantificare il fondo pluriennale vincolato quale risultante dal prospetto di cui all'allegato prospetto redatto secondo lo schema di cui all'**allegato 5/1** al [D.Lgs. 118/2011](#);
4. di procedere alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2014 in conformità all'apposito allegato prospetto redatto secondo lo schema di cui all'**allegato 5/2** al [D.Lgs. 118/2011](#);
5. di accantonare una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4.2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
6. di procedere alle conseguenti variazioni del bilancio di previsione annuale 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 sono elencate nell'**allegato B** che forma parte integrante del presente provvedimento;
7. di provvedere altresì con la presente deliberazione della Giunta Comunale all'aggiornamento del P.E.G. 2015 per quanto attiene le dotazioni finanziarie affidate ai Responsabili, sempre con riferimento al citato allegato B;
8. di reimputare le entrate e le spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#);
9. di dare atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 è contestuale alla formazione ed approvazione del Rendiconto di gestione 2014;
10. di dichiarare, previa votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);
11. di sottoporre le variazioni di bilancio di cui al presente atto alla ratifica del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
12. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Diodorina Valerino

IL SINDACO
Dott. Valentini Bruno
